

# Italia, Europeo d'argento con il poker «made in Bg»

**Corsa in montagna.** La squadra azzurra maschile è seconda in Slovenia. Vittoria di Chevrier, bronzo di Puppi e piazzamenti per Baldaccini e Maestri

## SERGIO TIRABOSCHI

Le grandi (e fondate) attese della vigilia per l'Italia ai Campionati europei di corsa in montagna - disputati a Kamnik, sulle montagne della Slovenia - non sono state disattese. Del resto i risultati precedenti parlavano chiaro. Dunque il bottino azzurro è stato ricco: sette medaglie, di cui due d'oro, tre d'argento e due di bronzo. Come di consueto, all'interno di queste conquiste Bergamo ha avuto un ruolo di primo piano.

Ma andiamo con ordine, partendo dalla categoria senior: i risultati parlano parecchio, anzi quasi esclusivamente bergamasco. Nella prova individuale valevole per il titolo continentale dominatore assoluto è stato Xavier Chevrier dell'Atletica Valli Bergamasche. Una gara intelligente quella del valdostano in forza al club leffese, tatticamente perfetta: si è accodato al gruppetto di testa condotto fin dallo start da un norvegese, ma irrisolvibile il ritmo, dirigendosi deciso verso il traguardo che ha tagliato in piena solitudine, ed ecco il primo oro di giornata. Più o meno la stessa tattica di Francesco Puppi dell'Atletica Valle Brembana: anche lui poco prima del passaggio al quinto chilometro è uscito con decisione dalle prime retrovie della gara, dove navigava in quinta posizione, ha forzato il passo ed eccolo sul terzo gradino del podio, per cui bronzo individuale. Mettendo poi nel conto il 13° posto di Alex Baldaccini dell'Atletica Valle Brembana, sempre regolarissimo e affidabile, e il 18° di Cesare Maestri dell'Atle-



Il podio maschile: da sinistra Luis Saraiva, Xavier Chevrier e Francesco Puppi. FOTO GULBERTI/FIDAL

**■ Sono portacolori di Atletica Valli Bergamasche e Atletica Valle Brembana**

**■ Seconda anche la formazione femminile con la bergamasca Galassi e Gaggi**

tica Valli Bergamasche, per l'Italia si concretizza l'argento a squadre nella categoria assoluta.

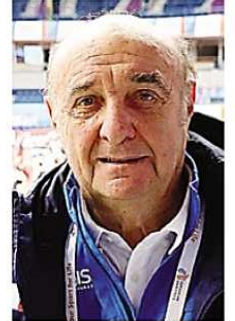
È stato argento pure per la formazione femminile, con il sesto posto di Valentina Belotti dell'Alta Valtellina, il 11° di Sara Bottarelli del Free Zone, il 16° di Alice Gaggi e il 26° di Samantha Galassi, ambedue de La Reccastello Radici Group.

Altra performance di alto livello nella categoria juniores maschile, con il secondo posto di Daniel Pattis, il terzo di Andrea Prandi e il 12° di Matteo Brea, che è dell'Atletica Valle Brembana. Dunque un argento e un bronzo e, in forza di questi risultati, l'Italia è stata oro di categoria.

# Locatelli: «Fofana come Bertocchi Bergamo è in salute»

## L'intervista

Il ct azzurro era a Nembro per il Meeting: «Atletica appassionata e ricca di talenti come sempre»



Il ct Elio Locatelli

«Ieri c'era Jerry Bertocchi, oggi Hassane Fofana, dopo tanti anni la vostra atletica è quella di sempre: appassionata e ricca di talenti. Il futuro? Sarà ancora splendente, a patto di non aver fretta». Parola di Elio Locatelli, che due giorni fa, a bordo pista, ha seguito da vicino una delle più belle edizioni del Meeting internazionale Città di Nembro.

La presenza sul Serio del ct della Fidal (73 anni, tornato in carica dopo un quarto di secolo) è stata l'occasione per fare il punto sullo stato della nostra atletica e non solo. Al suo ritorno in carica come ha ritrovato il movimento bergamasco? «In salute come l'avevo lasciato, attivo a livello organizzativo e con parecchi elementi da seguire». Tra chi ha il minimo per i Mondiali di Londra, Sara Dossena sui 10.000 metri e Yassine Rachik in Maratona, ma non verranno convocati. Perché? «Della prima è evidente la volontà di concentrarsi soprattutto sul triathlon. Per il secondo, a mio modo di vedere, servirebbe a poco un'esperienza da 30° posto. Ha solo 23 anni, puntiamo su di lui in prospettiva degli Europei di Berlino 2018». Dovela speranza è quella di vedere Marta Zenoni sugli 800? «Il suo talento è innegabile, ma ora le parole d'ordine è step by step. Parallelimi con la Dorio? La seconda aveva il vantaggio di non rompersi neanche con il martello...». Andrea Chiari può volare a Londra? «Spero di sì, perché oggi, di fatto, è la nostra punta del triplo: farà parte del nastro di atleti che gaggerà al Sestriere il prossimo 23 luglio a caccia del minimo».

Per Hassane Fofana (110 hs) l'ultimo tentativo sarà invece a Bellinzona: «Questo è un ragazzo che mi piace, sorridente e capace di far gruppo. Deve migliorare qualcosa sotto il profilo tecnico ma la stoffa c'è». Il marciatore Matteo Giupponi agli ultimi tricolori è stato qualificato: «Mi chiedo perché abbia partecipato, era in evidente ritardo di condizione. Però in prospettiva dei Mondiali siamo sereni, perché in campo internazionale ha sempre dimostrato efficienza». Ribalta internazionalmente da cui quest'estate rimarrà lontana Marta Milani (400): «A soli 30 anni non può essere quella che abbiamo visto quest'anno: per ripartire, la mia impressione è che debba sbloccarsi a livello mentale».

L'atletica italiana quando si ritroverà? «Speriamo il prima possibile. In questi primi mesi ho cercato di fare il punto della situazione e conoscere gli atleti. Altri nomi di prospettiva? Rigamonti, Anesa e Colombi: spero assomino una mentalità di un certo tipo, in cui nulla viene lasciato al caso: è quello su cui sto lavorando, e che ho trovato cambiato rispetto agli anni '80».

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Seppi e Benedetti, l'ultima è ok Il «Fosso» a Previtati e Milesi

## Corsa su strada

A Mozzanica l'11° tappa che ha chiuso il circuito: 4 mila i partecipanti totali. Mazzocchi: «Numeri soddisfacenti»

Nella Bassa a guardare tutti dall'alto sono Andrea Seppi e Stefania Benedetti. Sono stati i due portacolori di Atl. Trieste e Gruppo Alpino Vertoveso i vincitori del «Gir de la Sercas» di Mozzanica, 11° e conclusiva tappa del Fosso Bergamasco. Viaggio diverso ma identica meta per i due, giunti al termine del tracciato lungo 6,8 km con emozioni diverse: più tranquillo in primo, new entry stagionale, vittorioso in 22'09", precedendo di una quindicina di secondi Antonino Lollo con Andrea Albanesi terzo in 23'08". Col cuore in gola, la seconda, che si è presa la prima piazza (26'32"), battendo in volata Irene Paccano-



La partenza della gara di Mozzanica, l'ultima del Fosso. FOTO ALEXPOUR

ni (Pool Società Alta Val Seriana, preceduta di due secondi) e eleggi del tempo: «Stefi» torna a vincere a 47 anni, a coronamento del suo terzo rientro agonistico.

La costanza è stata invece il segreto del successo di Mauro Previtati e Simona Milesi, mattatori della classifica generale. Il primo, portacolori dei Runners Bergamo, grazie al quarto posto di tappa ha gestito il tentativo di rientro di

Mattia Bertocchi. La seconda, rappresentante dell'Atl. Valle Brembana, nella Bassa ha chiuso terza, forte del vantaggio nelle sette tappe disputate in precedenza (tutte vinte). Sono stati 373 i finisher della manifestazione, che fascendone il sipario su un circuito di corsa su strada che nelle 11 tappe ha collezionato circa quattro mila atleti: «Numeri sulla falsariga dell'ultima edizione, e che non

possono che soddisfarci - le parole di Pierangelo Mazzocchi, membro del comitato organizzatore -. Anche per questo il futuro sarà all'insegna della continuità». Di seguito tutti gli atleti saliti sul podio nelle varie categorie.

## I podi delle varie categorie

**Gruppo A:** 1. Roberto Avogadro (3.926), 2. Simone Gandini (3.812), 3. William Belloni (3.740). **Gruppo B:** 1. Mauro Previtati (3.968), 2. Mattia Bertocchi (3.901), 3. Giorgio Soldani (3.901). **Gruppo C:** 1. Mauro Arnoldi (3.936), 2. Caludio Manzoni (3.875), 3. Francesco Traini (3.843). **Gruppo D:** 1. Paolo Tomasoni (3.854), 2. Marco Gaviraghi (3.812), 3. Silvio Grassi (3.741). **Gruppo E:** 1. Gianfranco Mazzucchelli (3.442), 2. Giuseppe Fagianani (3.330), 3. Flavio Mangili (3.107). **Gruppo F:** 1. Jessica Regazzoni (3.889), 2. Sara Panzeri (3.860), 3. Veronica Quadri (3.786). **Gruppo G:** 1. Simona Milesi (3.998), 2. Muriela Evelin Makena (3.969), 3. Gaia Dubini (3.955). **Gruppo H:** 1. Rita Lilla Quadri (3.988), 2. Nadia Calvi (3.953), 3. Simona Pleviani (3.920).

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tamburello

**COPPA ITALIA SERIE A CISERANO-SABBIONARA 13-11 CISERANO:** Ghezzi, D. Medici, Biagi, Gelpi, Brignoli, Franzoni, Dt. Barachetti. **SABBIONARA:** Bonando, Belluardo, Cont. Merighi, Brentegani, Gozzelino, Dt. Fiorini.

**ARBITRI:** Legnani, Paganelli e Galli. **NOTE:** cambi 2-1, 3-3, 6-3, 8-4, 9-6, 9-9, 11-10, 13-11. Pari 40-4-3. Durata 230'. Colpo grosso del Ciserano nella prima gara di qualificazione della Coppa Italia della serie A. In casa batte il Sabbionara, formazione quarta in campionato con 29 punti in più di lui. L'ha spuntata con due game di scarto grazie a una prova generosa e tecnicamente molto valida. Portatasi in vantaggio di tre giochi dopo il terzo trampolino, nel finale è stata raggiunta dagli avversari sul 9 pari e poi 11-11 senza però mai lasciarsi superare. Nell'ultimissimo scampolo della bella e interminabile gara ha infilato due giochi con determinazione conquistando così due dei tre punti in palio, che potrebbero risultare determinanti per la qualificazione alla fase successiva. La prossima gara domenica Sommapcampagna.

## SERIE D, 13ª GIORNATA

**GIRONE A:** Sottoli Monte-Madone 13-5, Capriano A-Flero 13-5, Torre de' Roveri-Rencola Treviolo 13-3, Gussago-Bonate 8-13, Recupero-Madone 13-3, Torre de' Roveri-Gussago 12-13 (8-10). **GIRONE B:** Travigliato-Pontriolo 13-8, Nigoline-Arcene 12-13 (8-10), Bonate Sotto-Capriano B martedì alle 18.30, Riposava Serina. Recupero-Arcene-Serina 13-3. (B. G.)

## Tamburello

**SERIE B, 16ª GIORNATA CASTELLI CALEPIO-NOARNA 13-8 CASTELLI CALEPIO:** Colleoni, Carotti, Carletti, Brignoli, Manenti, Marotti, Medici, Dt. Belotti. **NOARNA:** Robol, Perottoni, A. Merighi, Gelmini, Mosna, Dt. Beltrami.

**ARBITRO:** Pedrali. **NOTE:** cambi 1-2, 2-4, 3-6, 6-6, 9-6, 10-8, 13-8. Pari 40-10-3. Durata 175'. Assimilata senza traumi la sconfitta di mercoledì con il Castiglione e la conseguente eliminazione dai quarti della Coppa Italia, il Castelli Calepio trova subito modo di rifarsi nell'anticipo del campionato superando il Noarna nonostante un avvio poco convincente. Sino al terzo cambio campo ha rincorso i rivali (3-6), nel resto ha modificato il modo di giocare e favoriti, per la verità, anche dalla oppaca prestazione degli ospiti dapprima li ha raggiunto sul 6 pari e poi staccati (9-6). Nello scampolo finale ha gestito ogni tentativo di rimonta dando prova di una maggiore lucidità tanto da vincere ben dieci dei tredici 40 pari assegnati. I Calepio hanno tutti disputato una gara più che discreta. Ottima è stata quella del fondocampista Camotti.

## SERIE C, 13ª GIORNATA

**RISULTATI:** Dossena-Gussago 13-12 (8-5), Bonate Sopra-Borghosolito 13-7, Malpaga-San Paolo d'Argon 8-13, Capriano (oggi ore 16.30). **CLASSIFICA:** Bonate Sopra punti 35; Flero\* e Dossena 25; Borghosolito 24; Gussago 20; San Paolo d'Argon 15; Capriano\* 9; Malpaga 0 (\* una gara in meno). (Bruno Gamba)